MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900372223
Data Deposito	07/06/1994
Data Pubblicazione	07/12/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	Q		

Titolo

FANALE CENTRALE SUPPLEMENTARE INDICATORE DI ARRESTO DI UN AUTOVEICOLO.

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:
"Fanale centrale supplementare indicatore di arresto di un autoveicolo"
di: ALTISSIMO s.r.l., nazionalità italiana, Strada Genova 216 - 10024 MONCALIERI TO
Inventore designato: Enrico DE LA CUEVA
Depositata il: 7 Giugno 1994

* * *

TO 94A000471

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ad un fanale centrale supplementare indicatore di arresto di un autoveicolo.

Per fanale centrale supplementare indicatore di arresto si intende un fanale da installare in corrispondenza del lunotto o di parti adiacenti della porzione della porzione posteriore di un autoveicolo, la cui presenza è ormai obbligatoria o lo sarà fra breve, in numerosi paesi.

Tale fanale si accende a seguito dell'azionamento di un interruttore da parte del pedale del freno e fornisce quindi un segnale indicativo di un rallentamento o fermata dell'autoveicolo, che è addizionale rispetto a quello fornito dai tradizionali fanali di arresto disposti in corrispondenza dei lati della sagoma posteriore dell'autoveicolo.

JACOBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

AG/sr

Più in particolare il fanale secondo l'invenzione comprende:

- una struttura di sopporto che funge da portalampada per una pluralità di sorgenti luminose disposte in successione, a detta struttura di sopporto essendo associato un circuito elettrico di alimentazione delle sorgenti luminose provvisto di terminali di connessione all'impianto elettrico di bordo dell'autoveicolo, e
- un gruppo parabole-lente montato sulla superficie frontale della struttura di sopporto.

Nei fanali noti del tipo sopra indicato le sorgenti luminose sono disposte in successione lungo un'unica linea retta estendentesi orizzontalmente nella direzione della larghezza dell'autoveicolo, in modo da minimizzare l'ingombro in altezza del fanale e ridurre conseguentemente la limitazione apportata al campo visivo posteriore del guidatore. Tale conformazione del fanale, allungata cioè in direzione orizzontale, è suggerita anche da considerazioni di natura estetica oltre che funzionale.

Nel contempo però l'accoppiamento di un fanale centrale rettilineo avente una rilevante estensione nella direzione della larghezza dell'autoveicolo con un lunotto che può presentare una convessità non

CAGGIATI CASETTA & PERANI S.p.A.

trascurabile lungo la medesima direzione risulta problematico.

Infatti, se le estremità del fanale sono collocate in adiacenza della superficie interna del lunotto, la parte centrale ne risulta invece discosta a causa della sua curvatura. Questo fa sì che il fanale ingombri uno spazio dell'abitacolo ben superiore al proprio volume e rende disomogeneo l'effetto ottico prodotto all'esterno dalle varie sorgenti luminose del fanale a causa della loro differente distanza dal vetro del lunotto.

Anche qualora il fanale sia montato all'esterno del lunotto, si determinano ugualmente delle difficoltà dovute al fatto di dover assemblare una struttura rettilinea ad una curva.

Allo scopo di ovviare ai citati inconvenienti costituisce oggetto della presente invenzione un fanale del tipo precedentemente indicato e caratterizzato dal fatto che detta struttura di sopporto e la porzione posteriore del gruppo parabole-lente montata su di essa hanno una conformazione a gradini, ogni gradino della struttura di sopporto essendo suscettibile di ricevere almeno una sorgente luminosa.

La struttura a gradini del fanale secondo l'invenzione presenta il vantaggio di potersi adattare

MARCOBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

convenientemente alla curvatura del lunotto dell'autoveicolo, consentendo un accoppiamento sicuro ed avendo un ingombro spaziale ridotto e tale da non compromettere le proprietà ottiche del fanale.

Nello stesso tempo la scarsa estensione in altezza del fanale consente la sua facile installazione in una qualunque parte centrale del lunotto, indipendentemente dal posizionamento in altezza di quest'ultima e senza limitazioni dovute ad eventuali curvature del lunotto anche in direzione verticale.

Secondo una forma favorita di realizzazione del fanale della presente invenzione la suddetta struttura di sopporto è di tipo modulare ed è formata da una pluralità di elementi componibili distinti ed assemblati l'uno all'altro in successione, ciascuno dei quali costituisce uno dei gradini della struttura di sopporto.

In questo caso il fanale viene prodotto realizzando dapprima una struttura di sopporto con un numero desiderato di elementi componibili distinti uguali fra loro ed assemblandola quindi ad un gruppo parabole-lente specifico per il tipo di lunotto a cui si deve associare il fanale.

Per la realizzazione di più fanali differenti è quindi sufficiente produrre un unico tipo di ele-

COBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

mento componibile costitutivo della struttura di sopporto con evidenti economie nell'allestimento del relativo impianto di produzione.

La modularità del fanale e quindi la sua possibilità di comprendere un numero variabile di sorgenti luminose può inoltre essere sfruttata per consentire il suo impiego in associazione a lunotti aventi spessori differenti e/o differenti caratteristiche di assorbimento di radiazioni luminose.

Ulteriori vantaggi e caratteristiche della presente invenzione risulteranno evidenti dalla descrizione dettagliata che segue, effettuata con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, in cui:

la figura 1 é una vista prospettica schematica di un autoveicolo provvisto di un fanale supplementare secondo l'invenzione,

la figura 2 è una vista frontale del fanale di figura 1,

la figura 3 è una vista in pianta del fanale di figura 2, e

la figura 4 è una vista in sezione secondo la linea IV-IV di figura 2.

In corrispondenza del lato interno del lunotto 10 di un autoveicolo 12 (figura 1) è montato un fa-

MARCOBACCI CASETTA & PERANI S.r.l.

nale centrale supplementare 14 indicatore di arresto.

Il fanale 14 comprende (figg. 2-4) una struttura di sopporto 16 che funge da portalampada per una pluralità di sorgenti luminose 18 disposte in successione. Queste ultime possono essere costituite da lampade, come illustrato nelle figure, o, quale esempio alternativo, da LED.

Alla struttura di sopporto 16 è associato, in modo di per sé noto e non illustrato nelle figure, un circuito elettrico di alimentazione delle sorgenti luminose provvisto di terminali di connessione all'impianto elettrico di bordo dell'autoveicolo.

La struttura di sopporto 16 è inoltre provvista in corrispondenza delle sue porzioni centrale e laterali di mezzi di fissaggio 20 al telaio dell'autoveicolo 12.

Sulla superficie frontale della struttura di sopporto 16 è montato un gruppo parabole-lente 22, presentante una parabola per ciascuna sorgente luminosa 18 ed una lente disposta anteriormente alle parabole.

La struttura di sopporto 16 e l'associata porzione posteriore del gruppo parabole-lente 22 hanno, nella vista in pianta di figura 3, una conformazione

IACOBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

a gradini, ogni gradino della struttura di sopporto 16 essendo suscettibile di ricevere un numero desiderato di sorgenti luminose 18. Tale numero può essere scelto in base alle caratteristiche del segnale luminoso che il fanale 14 deve emettere.

Grazie a questa conformazione a gradini, il fanale 14 può riprodurre con buona approssimazione la curvatura del lunotto 12. Si ha così un ridotto ingombro del fanale 14 entro l'abitacolo dell'autoveicolo 12 e si mantiene con buona approssimazione costante per l'intera larghezza del lunotto 10 la distanza fra quest'ultimo e le sorgenti luminose 18, evitando il prodursi di significative variazioni di intensità ed orientamento della radiazione luminosa trasmessa all'esterno da ciascuna di queste ultime.

Naturalmente, fermo restando il principio dell'invenzione, i particolari di costruzione e le forme di attuazione potranno ampiamente variare rispetto a quanto descritto ed illustrato, a puro titolo di esempio, senza per questo uscire dal suo ambito.

In particolare la struttura di sopporto può essere di tipo modulare e venire formata da una pluralità di elementi componibili distinti ed assemblati l'uno all'altro in successione, ciascuno dei quali

JACOBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

costituisce uno dei gradini della struttura di sop-
porto.

IACOBACCI CASETTA & PERAM
S.p.A.

RIVENDICAZIONI

1. Fanale centrale supplementare (14) indicatore di arresto di un autoveicolo (12), comprendente:

- una struttura di sopporto (16) che funge da portalampada per una pluralità di sorgenti luminose (18) disposte in successione, a detta struttura di sopporto (16) essendo associato un circuito elettrico di alimentazione delle sorgenti luminose (18) provvisto di terminali di connessione all'impianto elettrico di bordo dell'autoveicolo (12), e
- un gruppo parabole-lente (22) montato sulla superficie frontale della struttura di sopporto (16),

detto fanale (14) essendo caratterizzato dal fatto che detta struttura di sopporto (16) e la porzione posteriore del gruppo parabole-lente (22) montata su di essa hanno una conformazione a gradini, ogni gradino della struttura di sopporto (16) essendo suscettibile di ricevere almeno una sorgente luminosa (18).

2. Fanale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che dette sorgenti luminose (18) sono lampade o LED.

3. Fanale secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detta

COBIACCI CASETTA & PERABÒ S.p.A.

struttura di sopporto (16) è di tipo modulare ed è formata da una pluralità di elementi componibili distinti ed assemblati l'uno all'altro in successione, ciascuno dei quali costituisce uno dei gradini della struttura di sopporto (16).

Il tutto sostanzialmente come sopra descritto ed illustrato con riferimento ai disegni annessi e per gli scopi sopra specificati.

PER INCARICO

Dott. Francesco SERRA
N. Iscriz. ALBO 90
(in proprio e per gli altri)

ING. CORRADO CASETTA & PERANI S.p.A.

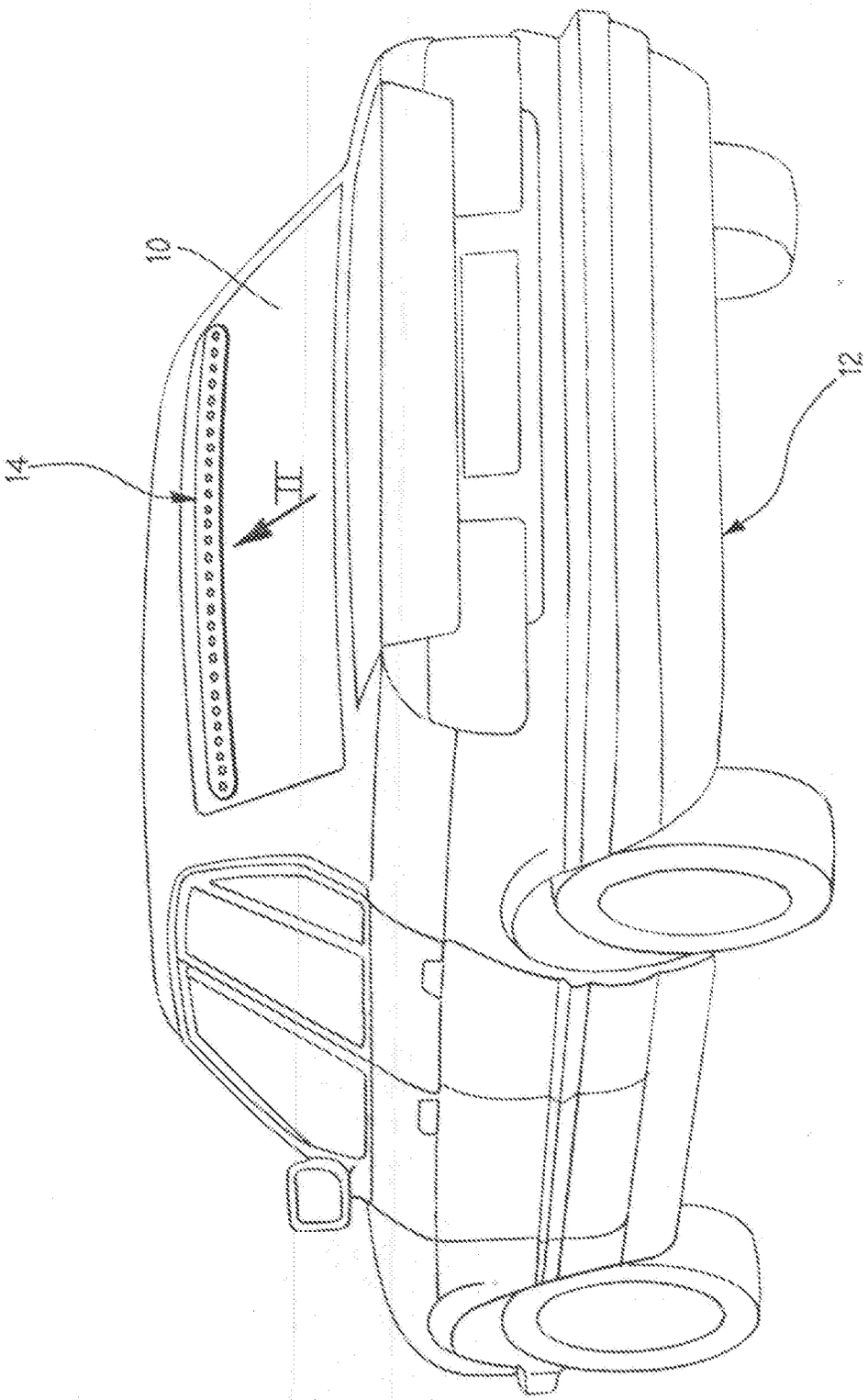


FIG. 1

Per incarico di : ALTISSIMO S.R.L.

ALTISSIMO

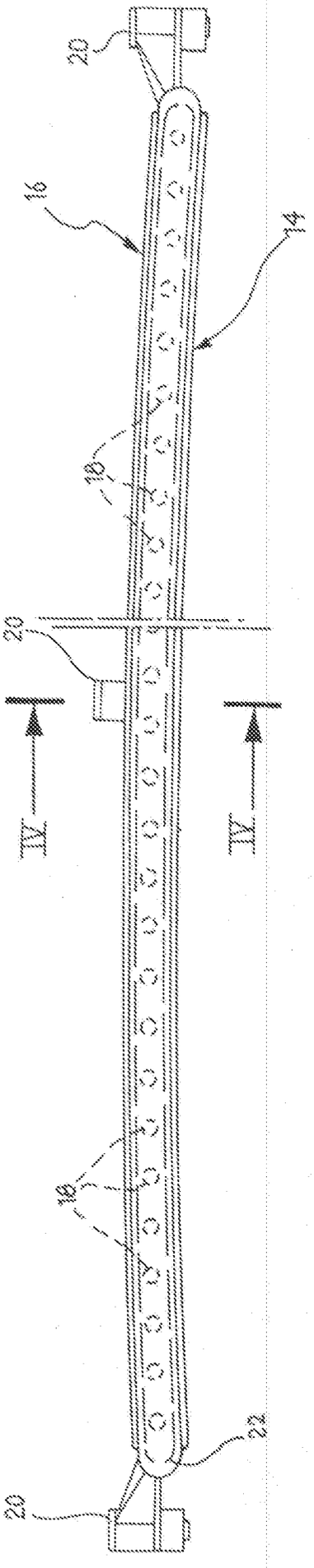


FIG. 2

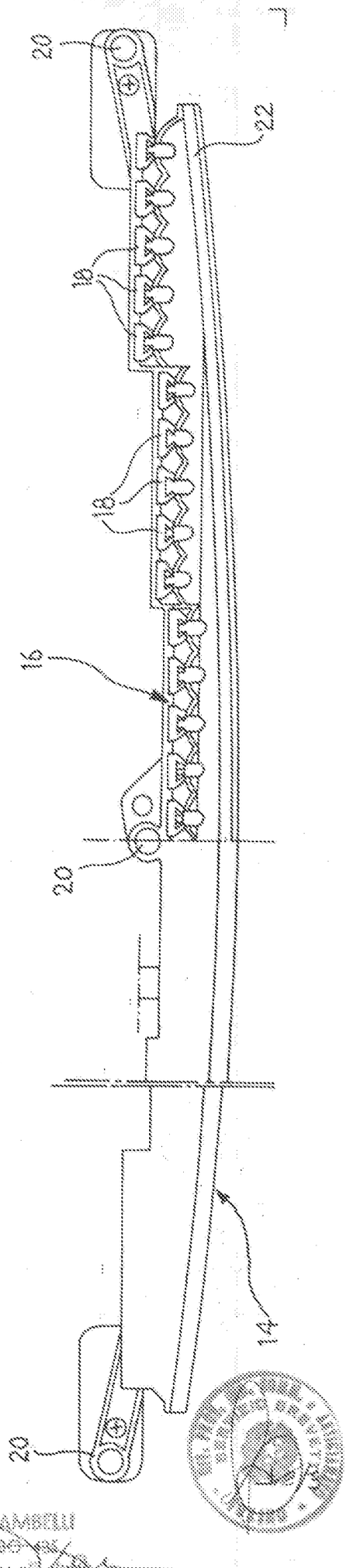


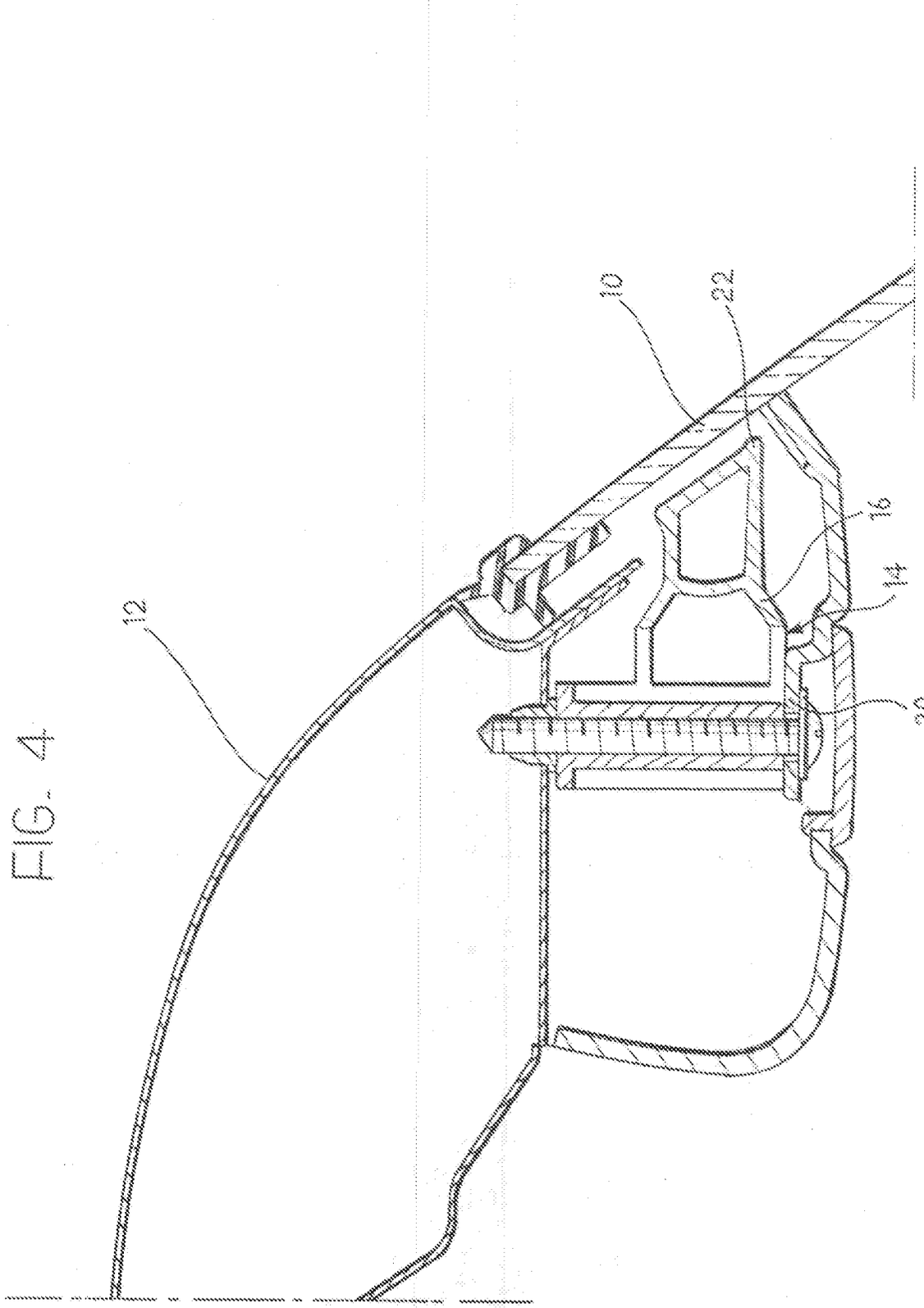
FIG. 3

Per incarico di : ALTISSIMO S.R.L.

Ing. Paolo SAMBELLI
N. iscriz. Albo

ALTISSIMO

FIG. 4



Per incarico di : ALTISSIMO S.R.L.

Ing. Paolo RAMBELLI
N. Iscriz. ALBO 435
(In proprio e per gli altri)